



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Ufficio I- Affari generali, Personale e Formazione - Settore Relazioni Sindacali

PROT e-mail

/SIND Torino, _____

PROVVEDITORATO REGIONALE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROT. NR 4646/17
DEL 02/02/2017

Alle Segreterie Regionali Piemonte e Valle d'Aosta
delle Organizzazioni Sindacali **Comparto Sicurezza**

Alle Segreterie Regionali Piemonte e Valle d'Aosta
delle Organizzazioni Sindacali **Comparto Ministeri**

Alla R.S.U. - SEDE

OGGETTO: trasmissione decreto n. 4 del 31-01-2017

Si trasmette in allegato, per doverosa informazione, il decreto indicato in oggetto relativo a: *“organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in attuazione del P.C.D. 13-01-2017”*.

Il Provveditore Regionale
dr. Luigi Pagano



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Segreteria del Provveditore

Decreto n. 4 /2017

PROVVEDITORATO REGIONALE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROT. NR 4493/17
DEL31/01/2017

OGGETTO: Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Provveditorato Regionale della Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e della Valle d'Aosta in attuazione P.C.D. 13.01.2017 .

*Il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta,*

- VISTA** il decreto di organizzazione del provveditorato Regionale per il Piemonte e Valle d'Aosta n. 31 bis/2013 del 8 ottobre 2013;
- VISTA** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 2 marzo 2016 recante "Individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63";
- CONSIDERATO** che per l'effetto della riorganizzazione del Ministero le competenze in materia di esecuzione penale esterna sono state trasferite al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità unitamente alle strutture e risorse deputate alla gestione dei relativi processi;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Segreteria del Provveditore

- VISTO** l'art. 9, comma 1, del Decreto Ministeriale 22 settembre 2016 concernente *"Individuazione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria e la definizione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del predetto decreto legislativo, della diversa rilevanza dei medesimi uffici di livello dirigenziale non generale"*;
- VISTE** le direttive impartite dal Capo del Dipartimento con nota n. 0145338 del 28.04.2016 *"DPCM 15 giugno 2015, n. 84. Soppressione Provveditorati regionali"*, avente ad oggetto le funzioni attribuibili ai distaccamenti da istituirsi presso le sedi degli Uffici dirigenziali generali soppressi;
- VISTA** la direttiva impartita dal Capo del Dipartimento con P.C.D. 13 gennaio 2017 *"disposizioni organizzative di adeguamento degli Uffici centrali e territoriali di questa Amministrazione al D.M. 2 marzo 2016"*;
- RITENUTO** pur nelle more della definizione dei processi in corso finalizzati ad una più articolata ed esaustiva riorganizzazione del Provveditorato Regionale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta conforme alle previsioni di cui al D.M. 2 marzo 2016, di dover dare attuazione a quanto stabilito all'art. 6, punto 3) e 7 del P.C.D. 13 gennaio 2017 sopra citato;

DECRETA

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Individuazione Uffici

A parziale modifica del Decreto provveditoriale n. 31 bis/2013 del 8 ottobre 2013, a far data dal 1 febbraio 2017 l'Ufficio del Provveditorato Regionale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è articolato negli Uffici dirigenziali non generali di seguito indicati:

Ufficio I° - Affari generali, personale e formazione;

Ufficio II° - Risorse materiali e contabilità;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Segreteria del Provveditore

Ufficio III° - Detenuti e trattamento;

Ufficio IV° - Sicurezza e traduzioni

Articolo 2 *Competenze Uffici*

1. **L'Ufficio I° - Affari generali, personale e formazione** assorbe, in via provvisoria, le competenze già attribuite dal decreto provveditoriale n. 31bis/2013 ai soppressi Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni ed Ufficio del Personale e della Formazione.
E' confermata l'aggregazione delle competenze negli attuali settori, così come prevista dal predetto decreto provveditoriale, che mantengono la medesima denominazione.
All'Ufficio I° - Affari generali, personale e formazione sono conferite le risorse umane e strumentali già assegnate agli Uffici soppressi.
2. **L' Ufficio II° - Risorse materiali e contabilità** assorbe, in via provvisoria, le competenze già attribuite dal decreto provveditoriale n. 31bis/2013 al soppresso Ufficio della contabilità e del bilancio.
E' confermata l'aggregazione delle competenze negli attuali settori, così come prevista dal predetto decreto provveditoriale, che mantengono la medesima denominazione.
All'Ufficio II° - Risorse materiali e contabilità sono conferite le risorse umane e strumentali già assegnate all'Ufficio soppresso.
3. **L'Ufficio III° - Detenuti e trattamento** mantiene in via provvisoria le competenze e l'articolazione interna già stabilite nel decreto provveditoriale n. 31bis/2013, nonché le risorse umane e strumentali ad esso assegnate.
4. **L'Ufficio IV° - Sicurezza e traduzioni** assorbe, in via provvisoria, le competenze già attribuite dal decreto provveditoriale n. 31bis/2013 e successive modifiche al soppresso Ufficio della sicurezza e delle traduzioni.
E' confermata l'aggregazione delle competenze negli attuali settori, così come prevista dal predetto decreto provveditoriale e successive modifiche, che mantengono la medesima denominazione.
All'Ufficio IV° - Sicurezza e traduzioni sono conferite le risorse umane e strumentali già assegnate all'Ufficio soppresso.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Segreteria del Provveditore

Articolo 3 *Distaccamento*

Al fine di assicurare agli uffici provveditoriali con sede in Torino il necessario supporto a garanzia della continuità e speditezza dell'azione amministrativa, è istituito presso la Casa Circondariale Genova Marassi il "Distaccamento di Genova".

Il Distaccamento, non costituente articolazione dirigenziale non generale, è deputato ad assolvere, nell'ambito territoriale ligure e secondo le direttive impartite dal Provveditore e dagli Uffici provveditoriali competenti in relazioni alle singole materie, le funzioni di seguito indicate:

1. mantenimento, quale segreteria tecnica del Provveditore Regionale e previa delega dello stesso, dei rapporti con gli enti territoriali dello Stato, gli enti regionali e locali, le A.S.L. e le associazioni di volontariato, funzionali al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'amministrazione in materia di trattamento e rieducazione della popolazione detenuta.
2. coordinamento e controllo sui servizi di traduzione e piantonamento, garantendo a tal fine i rapporti con le Autorità Giudiziarie e le forze di polizia territoriali;
3. servizi di rappresentanza;
4. servizi tutela e sicurezza;
5. coordinamento del servizio di polizia stradale;
6. gestione del vestiario, armamento, equipaggiamento ed automezzi;
7. attività di supporto al servizio tecnico provveditoriale in relazione alle esigenze manutentive delle strutture penitenziarie insistenti sul territorio ligure (sopralluoghi, verifiche etc.)

Con separato provvedimento saranno individuate le risorse umane assegnate al distaccamento ed i compiti a ciascuno affidati.

Articolo 4 *Modalità di redazione di atti e provvedimenti*

La corrispondenza prodotta dagli Uffici provveditoriali in relazione ai procedimenti di competenza dovrà adottare la nomenclatura prevista nell'art. 2, avendosi cura di specificare anche il settore che provvede alla formazione dell'atto.

Il Distaccamento utilizzerà la dicitura Provveditorato Regionale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, "Distaccamento di Genova", specificando per all'art. 3, punto 1), la nomenclatura Segreteria tecnica del Provveditore.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Segreteria del Provveditore

Articolo 5 *Modalità di firma degli atti*

La firma di tutti gli atti di competenza di ciascun Ufficio indicato nell'art. 2, deve avere luogo mediante l'indicazione del dirigente incaricatone nonché della qualifica e del nome del funzionario che appone la firma in calce all'atto.

Nei casi di delega al capo Settore, la firma sarà apposta secondo lo schema di seguito indicato: "per il dirigente dell'Ufficio".

Il presente decreto trasmesso, a cura della Segreteria del Provveditore, a tutte le direzioni del distretto, al Distaccamento di Genova, agli Uffici dipartimentali e alle OO.SS. ai fini dell'adozione delle nuove denominazioni.

Copia del presente atto sia altresì affisso in bacheca per la più ampia diffusione al personale e inserito nella raccolta dei decreti di questo Provveditorato.

Torino, 31 gennaio 2017

Il Provveditore Regionale
Luigi Pagano